



Lauria (Pz) Nasce un'associazione per fornire una migliore qualità della vita ai portatori di handicap

Angeli custodi di chi soffre

Via a progetti di integrazione e sostegno alle famiglie



L'Unione Europea dedica il 2003 ai disabili e a Lauria (Pz), popolosa città dell'area sud della Basilicata, nasce l'Associazione di volontariato «Angelo Custode». Senza scopo di lucro, la nascente associazione è finalizzata alla solidarietà sociale basandosi sui principi etici della carità cristiana. «Angelo Custode» si propone di promuovere attività che possano favorire una migliore qualità della vita dei portatori di handicap. Non un semplice volontariato ma una vera e propria struttura che possa consentire ai disabili di esprimere al massimo le loro potenzialità, mettendone in risalto le qualità intellettive, artistiche e sportive. La loro dignità prima di tutto, di uomini liberi e capaci di una vera e propria integrazione sociale, nello studio, nel lavoro ed in qualsiasi altra attività della vita quotidiana. L'Associazione «Angelo Custode» propone un percorso finalizzato ad individuare, per ogni soggetto portatore di handicap, i problemi rilevanti e trovarne soluzioni che consentano a ciascuno di avere un proprio ruolo all'interno di un territorio e di una società, sensibile ma ancora troppo im-

preparata di fronte a ciò che, per molto tempo è solo stato un problema da nascondere all'interno delle proprie mura domestiche. Sostegno alle famiglie dei disabili, reciproco aiuto è dunque il cuore dell'Associazione «Angelo Custode». Motore principale sono proprio le famiglie dei porta-

tori di handicap, dal loro coinvolgimento scaturisce ogni sorta di programmazione per migliorare la qualità della vita dei disabili. L'integrazione nasce soprattutto nelle famiglie, punto di partenza di ogni possibile coinvolgimento delle altre istituzioni e della società. Le famiglie costituiscono il

nucleo dei soci ordinari che insieme ai sostenitori e agli onorari danno vita all'Associazione «Angelo Custode». Ma le attività di questa nascente associazione di volontariato non finiscono qui, essa si propone come un vero e proprio centro di incontro tra i disabili e il mondo esterno attra-

verso il coinvolgimento e la sensibilizzazione della pubblica opinione, delle imprese e di ogni settore produttivo.

«Diffondere la solidarietà tra i cittadini e nelle scuole e sollecitare l'impegno civile e morale a favore dei disabili» è uno dei propositi racchiusi nello statu-

to dell'Associazione. Diversi i progetti da mettere in campo. Lo Sportello Informativo, rappresenta il primo passo verso il sostegno alle famiglie, completato dal Centro di Documentazione Handicap. Quest'ultimo rappresenta il primo sportello della Regione Basilicata messo a disposi-

zione non solo delle famiglie ma anche degli operatori, dei volontari e di chiunque ne sia interessato. Il Centro di Documentazione Handicap ha la finalità di fornire informazioni utili a capire che l'handicap è solo una causa della mancanza di strumenti e di barriere, frutto di un consapevole ostracismo. Accanto a questi primi approcci troviamo un progetto relativo ai Gruppi di Sostegno e auto-mutuo-aiuto con familiari e disabili. Cardine di tutta la progettazione base dell'Associazione «Angelo Custode» è il Centro Socio Educativo.

Una struttura di appoggio alle famiglie, dove si trovano soggetti con notevole compromissione dell'autonomia. L'Associazione «Angelo Custode», attraverso una programmazione educativa e di laboratorio con figure professionali, si propone, dunque non solo come sostegno alle famiglie dei disabili ma come mezzo di sensibilizzazione dell'ambiente e di tutti i soggetti presenti sul territorio. «Angelo Custode» mette, dunque in campo una sorta di rivoluzione sociale nell'area sud della Basilicata.

Lauria si candida per diventare «città solidale»



Una città, Lauria, si mobilita per favorire l'integrazione sociale dei portatori di handicap, in prima fila le Istituzioni religiose e politiche.

«Questa amministrazione ha abbracciato in tutto e per tutto il campo sociale e non solo con l'autotassazione per il fondo di solidarietà ma in tutta l'attività che giorno dopo giorno mettiamo in campo». Sono le parole del Sindaco di Lauria, Marcello Pittella, comune del Sud della Basilicata che nell'anno europeo del disabile ha scelto la denominazione «Lauria città solidale». Sono state unite tutte le forze presenti in campo sociale per sperimentare forme nuove di assistenza e di tutela per la parte più svantaggiata della comunità, i portatori di handicap. Amministrazione comunale, Comunità Montana del Lagonegrese, le parrocchie Madonna del Carmine di Seluci (Lauria), San Nicola di Bari e san Giacomo Maggiore Apostolo di Lauria, la Fondazione beato Domenico Lentini e la Caritas diocesana di Tursi-

Lagonegrese, tutti, insieme ai genitori di disabili tra cui il Presidente dell'Associazione, Emidio Lamboglia, hanno contribuito alla costituzione di «Angelo Custode», organizzazione di volontariato no profit per disabili. Sindaco e Assessori della cittadina lucana hanno già deliberato la riduzione della propria indennità di

carica del 10 per cento da devolvere in tali iniziative e contribuiranno alla buona riuscita della nascente associazione. Il Presidente della Comunità Montana del Lagonegrese, Domenico Carlomagno si è impegnato a vagliare l'ipotesi di recupero e affidamento di una baita a Cogliandrino di Lauria, per ospitare il Centro Socio E-

ducativo. La Fondazione Beato Lentini ha messo a disposizione i locali in cui ospitare la sede dell'Associazione. Nell'opera di sensibilizzazione verso la ricerca di modalità alternative di compartecipazione alla istituzione di nuovi servizi sociali e offerte socio-educative, per una fascia sociale che grava quasi esclusivamente sulle famiglie di appartenenza contribuiranno i tre parroci di Lauria, don Giuseppe Cozzi, don Francesco Sirufo e don Franco Alagia. E dato che una città più solidale è una città migliore per tutti, ogni cittadino offrirà il proprio contributo sia esso economico o di aiuto affinché disabili di Lauria possano avere angeli custodi su cui contare per camminare insieme in un mondo pieno di difficoltà e di ostacoli. «Lauria Città solidale» è anche il tema del convegno che si terrà il prossimo 3 gennaio in cui sarà presentata al territorio lucano l'Associazione «Angelo Custode».

Antonietta Zaccara

Regina Cozzi